

Sommario

Tema centrale

Ciliegie

- 4 Raccolto al riparo
- 6 Campo aperto e protezione completa

Politica

Politica dei prezzi

- 8 Intervista al sorvegliante dei prezzi Stefan Meierhans

Bio Suisse e FiBL

Bio Suisse

- 11 Grand Prix Bio Suisse: progetti bio innovativi cercansi
- 12 Notizie

FiBL

- 13 Notizie

Rubriche

- 3 *Brevi notizie*
- 14 *Bio Ticino*
- 16 *Impressum*

Articoli online

- AD Bio Suisse: idee chiare su OGM e lupo
- FiBL 50 anni: a colloquio con Raphaël Charles
www.bioattualita.ch > Attualità > Rivista

Cesto pieno?

Il mese di giugno riporta alla mente i ricordi delle ciliegie della fattoria dei nonni nella valle di Frick. Da bambino mi agganciavano alla cintura cestini piccoli, più tardi mi agganciavo da solo cesti più grandi. Guardando al passato si può dire che anche le ciliegie negli ultimi vent'anni sono diventate più grandi e che provengono sempre più raramente da alberi ad alto fusto. A causa delle esigenze cambiate per quanto riguarda l'aspetto e la consistenza le ciliegie da tavola degli alberi ad alto fusto appaiono oggi piuttosto inadeguate. Condizioni meteorologiche estreme in aumento ma anche problemi di smercio e non da ultimo la crescente pressione dovuta agli organismi nocivi e alle malattie hanno reso le ciliegie di alberi ad alto fusto sempre meno redditizie. Ma non solo. Non esiste più quella struttura rurale sociale in base alla quale su richiesta accorrevano rapidamente e gratuitamente mani raccoglitrici. Si incontrano solo raramente comunità familiari e amici che si arrampicano sugli alberi cantando. Laddove il terreno e l'impianto lo permettono sono impiegati scuotitori meccanici che raccolgono le ciliegie destinate alle conserve e alla distillazione (tema centrale da pagina 4). Sono poche le aziende che propongono tuttora la vendita diretta di ciliegie di alberi ad alto fusto.

Sono passati esattamente dieci anni da quando in un'edizione in tedesco di Bioattualità un titolo recitava «Il mercato reclama ciliegie bio» (Bioaktuell 5|13). Il richiamo ha favorito gli impianti a basso fusto completamente protetti con elevati costi d'investimento. Gli esperti in frutticoltura del FiBL e di Bio Suisse oggi sono piuttosto scettici. Ciononostante la coltivazione a basso fusto offre prospettive importanti per la produzione di tutta la frutta a nocciolo. Ogni anno però, nonostante le sfide e i cambiamenti, si ripresentano le mani colorate di rosso e la temporanea assenza di vertigini sulla scala.



Jeremias Lütold, redattore

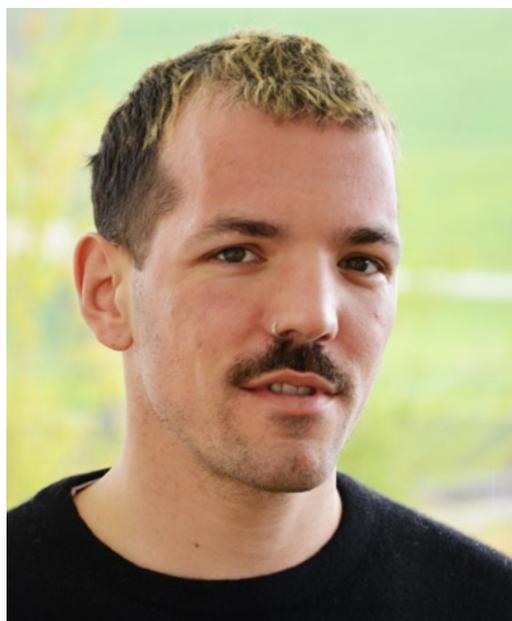


Foto in copertina: La fioritura dei ciliegi è una delle principali attrazioni turistiche di numerosi Comuni della Svizzera nordoccidentale. La bellezza svanisce e in alcuni luoghi gli alberi martoriati da organismi nocivi e malattie in seguito offrono un'immagine tutt'altro che suggestiva.

Foto: Jeremias Lütold